

PELLIDRAC

Pellice e Drac si parlano: histoire d'eau

NOTA ILLUSTRATIVA

Luglio 2010

Allestimento cartografico a cura di:



Dott. G. FILIPPINI (Dirigente) Dott. E. COMINO (Referente)
Dott. Geol. G. DE RENZO (Referente) Dott. Ing. M. ROSSO

Dott. E. CRAVERO (Coordinamento e redazione atlante)

con la collaborazione di: 

Elenco delle tavole

Dott. E. CRAVERO Dott. Ing. C. VILLATA	1)	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
Dott. E. CRAVERO Dott. Ing. C. VILLATA	2)	BASE CARTOGRAFICA DISPONIBILE
Dott. E. CRAVERO Dott. L. IORIO Dott. Geol. M. MUTI	3)	CARTA DELL'IDROGRAFIA PRINCIPALE E SECONDARIA
Dott. E. CRAVERO Dott. Geol. M. MUTI	4)	MODIFICAZIONI STORICHE DELL'ALVEO ATTIVO (TAVV. 1 E 2)
Dott. E. CRAVERO Dott. Geol. M. MUTI	5)	CARTA GEOLOGICA SEMPLIFICATA
Dott. E. CRAVERO Dott. Geol. M. MUTI	6)	CARTA GEOMORFOLOGICA
Dott. E. CRAVERO Dott. Geol. M. MUTI	7)	CARTA DEI DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA E DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA
Dott. E. CRAVERO Dott. Geol. M. MUTI	8)	CARTA DELLE FRANE E DEI MOVIMENTI GRAVITATIVI
Dott. E. CRAVERO Dott. Geol. M. MUTI	9)	CARTA DELLE VALANGHE
Dott. E. CRAVERO Dott. L. IORIO Dott. Geol. M. MUTI	10)	CARTA DELLE PRESSIONI AMBIENTALI
Dott. E. CRAVERO Dott. Geol. M. MUTI	11)	CARTA DELLE SEZIONI D'ALVEO
Dott. E. CRAVERO Dott. G. BETTA Dott. Geol. M. MUTI	12)	CARTA DELLE AREE PROTETTE E DEGLI AMBITI DI PREGIO
Dott. E. CRAVERO Dott. L. IORIO Dott. G. BETTA Dott. Geol. M. MUTI	13)	CARTA DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E METEORICHE
Dott. E. CRAVERO Dott. L. IORIO Dott. G. BETTA Dott. Geol. M. MUTI	14)	ALLEGATO - INDICI AMBIENTALI
Dott. E. CRAVERO Dott. C. ROSSATO Dott. Geol. M. MUTI	15)	CARTA FORESTALE E DEGLI ALTRI USI DEL TERRITORIO (TAVV. 1, 2, 3 E 4)
Dott. E. CRAVERO Dott. L. BENINATI Dott. Geol. M. MUTI	16)	UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGETTATI DAL 1977 AL 2009

Il Progetto PELLIDRAC nasce dalla volontà condivisa tra la Provincia di Torino⁽¹⁾, il Politecnico di Torino⁽²⁾ (Capofila) e il Conseil Général des Hautes Alpes⁽³⁾ di rendere partecipi le popolazioni rivierasche del Pellice, affluente del fiume Po, e del Drac, affluente del fiume Isère, delle scelte di pianificazione, gestione e di recupero ambientale dei due corsi d'acqua. Il progetto si propone inoltre di approfondire e diffondere le conoscenze su entrambi i corsi d'acqua attraverso la predisposizione di una "guida di buona pratica di gestione" basata sull'analisi geomorfologica idraulica e ambientale e sul monitoraggio.

In particolare, attraverso l'integrazione tra esperienze transfrontaliere complementari ci si prefigge di raggiungere risultati che riguardano tre aspetti principali:

- 1) la sensibilizzazione, il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli enti locali e dei fruitori del corso d'acqua circa la necessità di una pianificazione degli interventi basata su un approccio interdisciplinare e comparativo in relazione agli obiettivi di mitigazione del rischio idraulico e di riqualificazione ambientale;
- 2) la predisposizione di un protocollo d'azione condiviso che consenta di porre le basi per conseguire, da un lato, gli obiettivi di difesa dal rischio idrogeologico per le popolazioni rivierasche e di conservazione delle infrastrutture presenti (mitigazione del rischio), dall'altro, la riqualificazione ecologica delle aste torrentizie (conservazione dell'ecosistema, della biodiversità e del territorio) anche con l'attivazione di reti di monitoraggio (ambientale e dei sedimenti);
- 3) l'individuazione di zone ad alta valenza ambientale di valore transfrontaliero per la preservazione e la gestione della biodiversità.

Per ottemperare a questi intenti è emersa quindi la necessità di predisporre un progetto che comprendesse uno studio multidisciplinare che approfondisse l'analisi sullo stato del T. Pellice e del T. Drac, accomunati da numerosi aspetti (naturali, antropici, amministrativi...) ed entrambi necessitanti di miglioramenti nella gestione idraulica e nella protezione dell'ecosistema fluviale.

L'Atlante Cartografico costituisce il risultato della ricognizione dei dati e delle informazioni disponibili inerenti agli aspetti geografici, geologici, geomorfologici, idraulici, idrogeologici, forestali, ecologici, ambientali e vegetazionali da utilizzare come dato di partenza per le attività di *analisi dell'assetto idrogeologico e idraulico* (Attività 2) e di *analisi dell'assetto ecologico-ambientale* (Attività 4) lungo i tratti dei torrenti Pellice e Drac oggetto di studio.

Le informazioni raccolte sono state organizzate e rappresentate in 16 tavole, allo scopo di renderle fruibili per la consultazione e la rielaborazione.

In questo senso l'Atlante rappresenta non solo uno strumento di lavoro per gli "addetti ai lavori", ma anche un mezzo di diffusione, divulgazione e condivisione delle informazioni raccolte, utile a chi amministra e gestisce il territorio.

Il lavoro è stato svolto, in prima battuta, attingendo dalle banche dati provinciali e dai sistemi informativi degli enti amministrativi competenti sul territorio ai quali la Provincia di Torino può accedere.

In particolare è stato preso come base di partenza lo "Studio di sistemazione idrogeologica del Torrente Pellice" del 1998 (aggiornato poi in seguito all'evento alluvionale del 13-16 ottobre 2000) redatto a cura di ESSEBI Ingegneria, GEODATA e Studio Tecnico Forestale nell'ambito del "Programma di ricerca in tema di manutenzione e ripristino degli alvei dei corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica e di difesa del suolo" della Provincia di Torino (1995).

Inoltre si è tenuto conto dei dati dell'Allegato 1 "Linee Guida - Disposizioni tecnico-normative in materia di difesa del suolo" della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC2) della Provincia di Torino adottato dal Consiglio Provinciale con Delib. n. 26817 del 20 luglio 2010.

Infine sono stati consultati il Sistema Informativo Risorse Idriche (SIRI) della regione Piemonte e la Banca Dati Meteorologica di ARPA Piemonte.

Per completare il quadro delle conoscenze è stata svolta un'importante attività di indagine circa i progetti relativi agli interventi che hanno interessato il tratto del T. Pellice oggetto di studio. E' stata consultata la documentazione messa a disposizione dagli uffici tecnici dei Comuni di Bibiana, Bobbio Pellice, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Torre Pellice e Villar Pellice, nonché i progetti disponibili presso l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (Uff. Periferico di Torino) e la Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte. Il materiale raccolto è stato organizzato in una serie di schede descrittive allegate al presente atlante (*Scheda di ricognizione dei progetti relativi a interventi eseguiti sul Torrente Pellice dagli Enti competenti sul territorio*).

Il presente atlante cartografico non vuole rappresentare solo una raccolta di materiale, ma costituire soprattutto una base conoscitiva su cui impostare le attività previste dal Progetto PELLIDRAC, tra le quali:

- l'applicazione di indici lungo i tratti dei torrenti Pellice e Drac oggetto di studio (Attività 5);
- l'individuazione di interventi sull'assetto geomorfologico e idraulico ed ecologico-ambientale e la predisposizione di un piano di manutenzione (Attività 6 e 7);
- la realizzazione di attività di monitoraggio geomorfologico-idraulico e ambientale (Attività 8).

Per maggiori informazioni:

Gabriella De Renzo (Provincia di Torino) – gabriella.de_renzo@provincia.torino.it

Elena Comino (Politecnico di Torino – DITAG) – elena.comino@polito.it

Maurizio Rosso (Politecnico di Torino – DITIC) – maurizio.rosso@polito.it

http://www.provincia.torino.it/europa/europa/programmi_europei/alcotraNew

<http://www.regione.piemonte.it/montagna/montagna/rurale/itafra.htm>

<http://www.interreg-alcotra.org/>

⁽¹⁾ Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva e Servizio Pianificazione Risorse Idriche

⁽²⁾ DITAG - Dipartimento Ingegneria del Territorio dell'Ambiente e delle Geotecnologie e DITIG - Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili

⁽³⁾ Direction des Politiques Territoriales, Eau, Environnement